



Autoriparazione



Roma, 4 maggio 2018

Avv. Mario FIORENTINO
Dirigente Generale
Direzione Generale per la Regolamentazione
del Settore Postale
dgmccvnt.segreteria@mise.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Via Sallustiana, 53
00187 Roma

Gent.^{mo} Avv. Fiorentino,

le scriviamo in merito alla nota del 5 aprile 2018, nella quale Il Ministero del Lavoro ha riportato i dati organizzativi relativi alla rappresentatività delle organizzazioni sindacali degli AUTORIPARATORI.

Le informazioni ivi contenute e le considerazioni formulate dal Ministero ci inducono a sottoporle alcune importanti precisazioni:

- I dati relativi alla consistenza associativa delle scriventi Organizzazioni sono facilmente verificabili da parte del Ministero del Lavoro, in quanto derivanti da comunicazioni ufficiali inviatoci ogni anno, ad aprile, dalla Direzione Centrale Organizzazione e Sistemi Informativi dell'INPS. Altrettanto non si può sostenere riguardo ai dati relativi alla Federcarrozzieri.
- La nostra diffusione territoriale è altresì certa e verificabile anche in sito. Nelle nostre migliaia di sedi dislocate in tutte le province e regioni italiane operano complessivamente quasi 18.000 dipendenti. Non è invece nota la dichiarata rete delle sedi regionali di Federcarrozzieri.
- Il CCNL Area Meccanica, applicato nel settore dell'Autoriparazione, è sottoscritto dai Presidenti delle nostre associazioni del settore Autoriparazione. Anche l'ultimo rinnovo, avvenuto lo scorso 24 aprile 2018 con la FIOM- Cgil, la FIM-Cisl e la UILM-UIL non ha, ovviamente, visto la partecipazione di Federcarrozzieri.
- Per non ricordare la presenza al CNEL delle tre sigle scriventi.

La difficoltà invocata dal Ministero del Lavoro a procedere ad una verifica ispettiva per controllare la veridicità dei dati dichiarati, non lo esime dal valutare quantomeno gli elementi su indicati.

Appare quindi alquanto azzardato dichiarare le quattro organizzazioni in oggetto tra di loro in qualche misura comparabili. E appare ancor più incomprensibile l'auspicio formulato al Mise di ammettere al Tavolo di Lavoro anche Federcarrozzieri in base al principio di valorizzazione della pluralità della rappresentanza degli specifici interessi di categoria.

Sarebbe opportuno che il Ministero del Lavoro, nello svolgimento delle sue funzioni, si limitasse a fornire i dati, senza esprimere valutazioni che rischiano di pregiudicare valore e finalità delle risultanze stesse della verifica dei requisiti di rappresentatività.

In considerazione di quanto sopra ci vediamo costretti a confermare ancora una volta la nostra indisponibilità a aderire all'invito a partecipare alla riunione convocata dal CNCU per il prossimo 10 maggio.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgiamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
CNA Autoriparazione
Mingozzi Franco

IL PRESIDENTE
Confartigianato Carrozzeri
Pace Giuseppe

IL RESPONSABILE NAZIONALE
Casartigiani Autoriparazione
Melfa Paolo